



## STEMMA ARALDICO

### 1° REGGIMENTO "SAN GIUSTO"

*L'uso di stemmi araldici per i Reggimenti è molto antico e risale al Medioevo quando i reparti armati erano soliti portare, prima sulle bandiere e poi sugli scudi, i simboli del Signore al quale avevano giurato fedeltà. Quando, in epoca più recente, solo il Sovrano o lo Stato ebbero il diritto di arruolare delle truppe, furono loro a concedere ai propri reggimenti uno stemma araldico.*

*Per quanto riguarda l'Esercito Italiano, che affonda inequivocabilmente le sue radici nel humus di quello piemontese, la prima concessione ufficiale di uno stemma araldico ad Ente militare risale al 1692 quando Vittorio Amedeo II, prendendo gli stemmi prevalentemente dall'araldica dei possedi, assegnò un'arma a ciascuno dei suoi reggimenti.*

*Per il reggimento "Savoia", poi "Re" da quando la Savoia fu ceduta alla Francia ed ora "San Giusto" assegnò lo stemma di "Savoia propria" che è inquartato con lo stemma di Savoia antica (d'oro all'aquila bicipite con le ali spiegate ed il volo abbassato) e lo stemma di Savoia moderna (di rosso alla croce d'argento).*

*Lo stemma araldico del Reggimento ha subito negli anni varie aggiunte e varianti come per esempio l'aggiunta sopra lo scudo del fregio dell'arma di Fanteria e l'indicazione del numero del Battaglione, l'aggiunta dei nastri corrispondenti alle decorazioni concesse alla Bandiera di guerra, del motto "Fedele Sempre" o come avvenuto in tempi recentissimi per effetto della circolare n. 121 dello SME datata 9 febbraio 1987 l'adozione di una corona turrata che sormonta lo scudo. Essa è formata da un cerchio rosso all'interno con due cordone a muro sui margini sostenute da 8 torri (5 visibili). Le torri, di foggia rettangolare e con 10 merli alla guelfa (4 dei quali angolari), sono muniti di una porta e di una sola finestra e sono riunite da una cortina di muro, ciascuno finestrata di uno. Il tutto è d'oro e murato di nero.*



## DEDUZIONI PER LA BLASONATURA

Dall'analisi storica delle origini e vicende del Reggimento si evincono i seguenti fattori di rilevanza araldica:

1. Antica origine del Corpo nell'ambito degli ordinamenti militari del Ducato di Savoia;
2. Gloria militare conseguita nel corso delle numerosissime guerre sostenute dal Ducato di Savoia, dal Regno di Sardegna e dal Regno d'Italia;
3. Legame territoriale con la città di Trieste, sede attuale del Reggimento, ricordata anche nel nuovo nominativo assunto (il Reggimento fanteria "San Giusto").

I primi due fattori erano già rappresentati emblematicamente nel vecchio stemma del Reggimento che quello nuovo richiama. Ne discende l'adozione di uno scudo composto. Si è quindi preferito adottare il tipo partito col primo inquartato. In esso trovano posto:

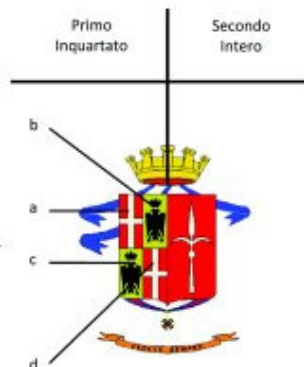
- L'aquila nera bicipite e croce d'argento in campo rosso di Savoia;
- L'arme di Trieste.

Fregio ed ornamenti sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni.

## DESCRIZIONE DELLO STEMMA

**SCUDO.** Partito. Il primo inquartato: a) e d) di rosso alla croce d'argento; b) e c) d'oro l'aquila bicipite nera coronata; Il secondo intero di rosso con l'alabarda di San Sergio d'argento.

**ORNAMENTI ESTERIORI.** Sullo scudo la corona turrita della Repubblica ed accompagnato dai nastri indicativi delle ricompense al valore di cui il Corpo ha titolo di fregiarsi. Sotto lo scudo, su lista d'oro svolazzante incurvata con la concavità rivolta verso l'alto riportante il motto "Fedele Sempre".



**I COLORI E LA FORMA DELLO SCUDO.** Per quanto riguarda il colore degli smalti, seguendo le indicazioni di Vittorio Spreti (*Elementi di Araldica, Milano 1928*) si può dire quanto di seguito.

- L'oro, simbolo del sole, rappresenta la fede, la giustizia, la gloria, la sovranità.
- L'argento, simbolo della luna, ricorda la purezza, la virtù, la gentilezza, la vittoria.
- Il rosso, indica l'amore ardente, l'audacia, il coraggio, il sacrificio cruento.
- Il nero, simbolo di onestà, di fermezza, di costanza.

Lo scudo è del tipo Sannitico.



2800



11-XII-1976

*frutteri*

# *Il Presidente della Repubblica*

VISTA la domanda con la quale il Comandante del 1° Battaglione di Fanteria Motorizzata "San Giusto" chiede la concessione di uno stemma per uso di quel Battaglione;

VISTI gli atti predetti a corredo della domanda stessa;

VISTI i RR.DD. 7 giugno 1943, n.651 e 652;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

### DECRETA :

E' concesso al 1° Battaglione di Fanteria Motorizzato "San Giusto" uno stemma descritto come appresso:

**SCUDO:** partito. Il primo inquartato: a e d) di rosso alla croce d'argento; b e c) d'oro all'aquila bicipite nera coronata; il secondo di rosso all'alabarda di San Sergio d'argento.

**ORNAMENTI ESTERIORI :** sopra lo scudo il fregio dell'Arma di Fanteria con l'indicazione del numero del Battaglione su una piastrina d'argento, sormontato da un elmo posto di profilo, cimato di tre foglie di quercia di rosso ed accompagnato dai nastri indicativi delle ricompense al valore di cui il Corpo ha titolo di fregiarsi. Sotto lo scudo, su lista d'argento con le estremità bifide di nero filettate di rosso, il motto:

**"FEDELE SEMPRE"**

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti e debitamente trascritto.

Dato, a ROMA Addì 15 OTTOBRE 1976

REG. MINISTRI DEI CONTI

Add - 8 NOV. 1976

Presidenza Rep. R.

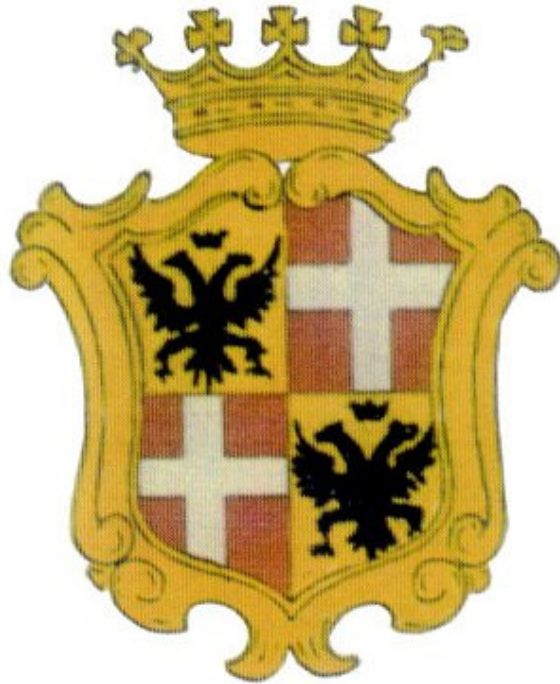
*h. leary*

Escritto nel REGISTRO ARALDICO  
di Roma il 29 novembre 1976  
addì 29 novembre 1976

*Rembry*

Registrato nel registro  
Araldico  
n. 71





*Stemma Araldico  
Reggimento "Fleury" 1624 - 1664*

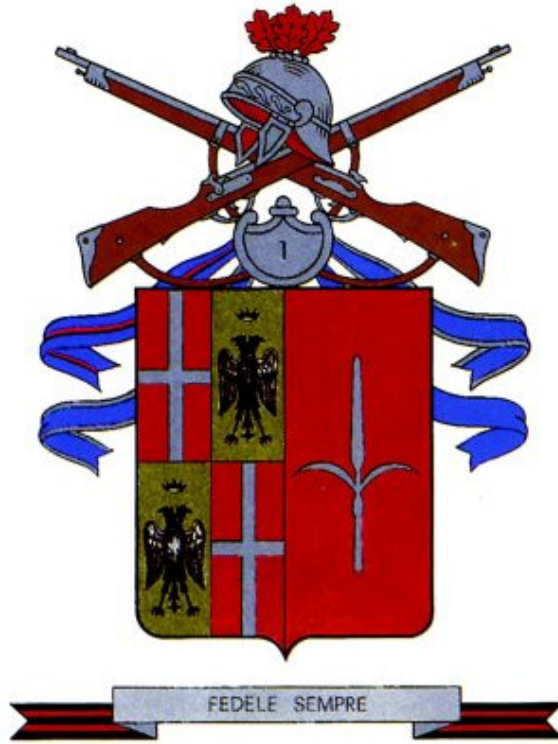




*Stemma Araldico  
1° Reggimento "Savoia" 1664 - 1860*



*Stemma Araldico  
1° Reggimento "RE" 1860 - 1943*



*Stemma Araldico  
1° Battaglione f. mot. "San Giusto" 1976 - 1992*





*Stemma Araldico*  
*1° Reggimento f. "San Giusto" 1992 - 2005*  
*1° Reggimento "San Giusto" 2005 - 2008*